

ACCORDO TRANSATTIVO

Tra l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione, con sede legale in Ragusa, Viale del Fante cod. fisc: 01221700881, in persona del legale rappresentante p.t., Presidente del Collegio dei Commissari Liquidatori, Sig. Giovanni Cugnata, autorizzato giusta delibera del Consiglio del Liquidatori del 10 settembre 2021, assistita dall'avv. Guido Ottaviano, da una parte;

ED

Il Comune di Vittoria, con sede in via Nino Bixio n. 34, Vittoria, cod. fisc.: 82000830883, in persona del Dirigente p. t. della Direzione Comunale Ambiente ed Ecologia dott. _____, autorizzato giusta delibera della Giunta Municipale _____, assistito dagli avv.ti Angela Bruno e Giuseppe Tamburello, dall'altra parte;

PREMESSO

che la società ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione, con ricorso al T.A.R.S., Catania, iscritto al n.522/2019 R. G., vantando credito per le fatture ivi elencate, emesse in relazione al contratto di servizio rep. n. 1081 del 07/06/2005, e per le quote annuali di gestione societaria ivi indicate, ha chiesto ed ottenuto l'emanazione del decreto ingiuntivo n. 1943/2019, con cui è stato intimato al Comune di Vittoria di pagare alla società ricorrente la somma di €. 7.260.172,06, oltre interessi moratori nella misura di cui al D. Lgs. n. 231/2002 ed oltre le spese e le competenze del procedimento monitorio, come ivi liquidate;

che il Comune di Vittoria ha proposto opposizione al suddetto decreto ingiuntivo con ricorso depositato nello stesso procedimento iscritto al n. 522/2019 R. G., contestando la debenza della somma intimata, per le ragioni ivi esposte;

che il contenzioso tra le parti per il suddetto credito/debito risale, nella sostanza, a precedente procedimento avanti il Tribunale Civile di Ragusa, con emanazione del decreto ingiuntivo n. 390/2012 e relativa opposizione del Comune, deciso con sentenza n. 12/2018, dichiarativa del difetto di giurisdizione del giudice ordinario, in favore del giudice amministrativo;

che nel corso del procedimento avanti il T.A.R. Catania l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con D.D.G. n.1781 del 31/12/2019, ha approvato, con efficacia retroattiva, la tariffa a consuntivo per il conferimento dei rifiuti non pericolosi nella discarica di c.da Pozzo Bollente;

che a seguito del suddetto decreto regionale l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione ha emesso note di credito per complessivi € 2.687.285,00 e fatture integrative per € 423.462,34 incidenti sulle fatture oggetto del decreto ingiuntivo n. 1943/2019 relative ai conferimenti nella discarica di Pozzo Bollente per l'importo di €. 2.263.822,66, con la conseguenza che l'ammontare del credito/debito di cui al suddetto decreto ingiuntivo deve ritenersi ridotto a complessivi €. 4.995.878,39;

che le parti, anche a seguito di ciò, hanno manifestato l'intento di definire in via bonaria e transattiva ogni rapporto di credito/debito

di cui al decreto ingiuntivo in questione;

che nel corso delle trattative all'uopo poste in essere le parti hanno accertato che il residuo credito/debito di €. 4.995.878,39 portato dal decreto ingiuntivo ricomprende anche le somme previste nelle fatture azionate per gestione post mortem (€ 711.918,91) ed opere di ripristino ambientale (€ 989.060,74) della discarica di c.da Pozzo Bollente, per l'importo di complessivi €. 1.700.979,65;

che il Comune di Vittoria, proprietario della discarica di Pozzo Bollente, nell'ambito dell'attività posta in essere in sostituzione del soggetto gestore, ha in corso un progetto operativo per eseguire i lavori di ripristino ambientale, di messa in sicurezza della discarica e di gestione post operativa della discarica comprendente quindi anche il sopra indicato importo di € 1.700.979,65 previsto in alcune fatture oggetto del decreto ingiuntivo n. 1943/2019 per gestione post mortem e ripristino ambientale della discarica, per cui detto importo può essere scorporato dal debito/credito, stante che le relative opere saranno realizzate nell'ambito del suddetto progetto;

che le parti, pertanto, si danno reciprocamente atto che le opere previste nelle fatture per il superiore importo di €. 1.700.979,65 non saranno più a carico dell'A.T.O., essendo ricomprese nel progetto e nel finanziamento sopra indicati;

che sussistono le condizioni per potere definire bonariamente e transattivamente ogni rapporto di credito/debito di cui al suddetto decreto ingiuntivo n. 1943/2019 con il pagamento, da parte del Comune di Vittoria, del residuo e complessivo importo di €. 3.294.897,74;

con rinuncia, da parte dell'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione, agli interessi moratori e con integrale compensazione tra le parti delle spese e delle competenze relative ad entrambe le fasi (monitoria e di opposizione) del procedimento n. 522/2019 R.G. del T.A.R. Catania, che, a seguito del presente accordo transattivo, potrà essere dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse;

tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente accordo, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art.1) l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in liquidazione ed il Comune di Vittoria, come sopra rispettivamente rappresentati, stabiliscono di definire bonariamente e transattivamente ogni loro rapporto di credito/debito di cui al decreto ingiuntivo del T.A.R. Catania n. 1943/2019 mediante il pagamento da parte del Comune di Vittoria del residuo importo di complessivi €. 3.294.897,74 (euro tremilioniduecentonovantaquattromilaottocentonovantasette/74), derivante dallo scorporo dell'importo di € 1.700.079,64 per le motivazioni citate in premessa e dalla modifica in diminuzione del credito dell'importo di €. 2.263.822,66 conseguente all'approvazione della tariffa a consuntivo della discarica di Pozzo Bollente limitatamente alle fatture azionate con il D.I., con le seguenti modalità: 1a) quanto all'importo di €. 294.897,74 (euro duecentonovantaquattromilaottocentonovantasette/74), entro dieci giorni dalla stipula del presente accordo transattivo; 1b) quanto al rimanente importo di €. 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), mediante

rate annuali di €. 600.000,00 (euro seicentomila/00) ciascuna, a decorrere dal mese di marzo 2022 e fino al mese di marzo 2026.

Art. 2) l'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione rinuncia agli interessi moratori, sia per tutto il periodo antecedente al presente accordo transattivo, che per tutto il periodo successivo, fino alla scadenza dell'ultima rata annuale di pagamento, prevista per il mese di marzo 2026. Le parti, inoltre, rinunciano reciprocamente alle spese per entrambe le fasi (monitoria e di opposizione) del suddetto giudizio n. 522/2019 R. G. del T.A.R. Catania, che potrà essere dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, con integrale compensazione delle spese; a tal fine i rispettivi legali presenteranno al T.A.R. apposita istanza congiunta, non prima dell'avvenuto pagamento della prima rata di €. 294.897,74.

Art. 3) L'ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione si obbliga a non dare esecuzione al decreto ingiuntivo n. 1943/2019 per tutta la durata della rateazione di pagamento sopra stabilita, subordinatamente al rispetto da parte del Comune delle scadenze rateali concordate; e si obbliga, altresì, a rinunciare al suddetto decreto ingiuntivo ed a consegnarne l'originale al Comune, non appena questi avrà completato il pagamento del suddetto importo di €. 3.294.897,74, come stabilito con il presente accordo.

Art. 4) Con il pagamento del complessivo importo sopra indicato, l'ATO Ragusa Ambiente si riterrà integralmente soddisfatta e tacitata di ogni eventuale sua pretesa e/o credito nei confronti del Comune di Vittoria per le fatture e le quote di gestione societaria oggetto

del decreto ingiuntivo n. 1943/2019, dichiarando le parti sin d'ora di non avere altro da pretendere in proposito, l'una dall'altra, a qualsivoglia titolo, sempre in relazione al credito/debito azionato con il più volte citato D.I. n. 1943/2019.

Art. 5) Le parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo non ha natura novativa del credito e che in caso di mancato pagamento alla scadenza anche di una sola rata, decorso un periodo di tolleranza di sessanta giorni, il presente accordo si riterrà risolto e l'ATO potrà agire per il pagamento, in unica soluzione, dell'intero importo ancora dovuto nei limiti dell'importo ridotto sopra indicato di euro 4.995.878,39, oltre agli interessi moratori dovuti sulle somme non ancora pagate con decorrenza dalla data delle relative fatture.

Art. 6) Il presente accordo transattivo viene sottoscritto, oltre che dalle parti, anche dagli avv.ti Guido Ottaviano, Angela Bruno e Giuseppe Tamburello, ai soli fini della rinuncia alla solidarietà di cui alla legge professionale.

L.C.S.

Ragusa li

ATO Ragusa Ambiente s.p.a. in Liquidazione

(Sig. Giovanni Cugnata n. q.)

Comune di Vittoria

(Dott. n.q.)

Avv. Guido Ottaviano

Avv. Angela Bruno

Avv. Giuseppe Tamburello